

**GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESP.
LIMITATA**

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S.STEFANO SUPERIORE 38 35043 MONSELICE (PD)
Codice Fiscale	03748880287
Numero Rea	PD 334232
P.I.	03748880287
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	849990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni	144	144
I - Immobilizzazioni immateriali	3.088	4.287
II - Immobilizzazioni materiali	10	10
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.242	4.441
Totale immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
II - Crediti	80.475	73.067
esigibili entro l'esercizio successivo	4.914	4.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.389	77.981
Totale crediti	1.407	796
IV - Disponibilità liquide	86.796	78.777
Totale attivo circolante (C)	1.287	177
D) Ratei e risconti	91.325	83.395
Totale attivo		
Passivo		
A) Patrimonio netto	20.000	12.000
I - Capitale	822	784
IV - Riserva legale	346	0
VI - Altre riserve	0	(375)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	338	759
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.506	13.168
Totale patrimonio netto	10.356	7.825
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	52.950	59.792
esigibili entro l'esercizio successivo	52.950	59.792
Totale debiti	6.513	2.610
E) Ratei e risconti	91.325	83.395
Totale passivo		

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.214	33.800
5) altri ricavi e proventi	105.600	64.371
contributi in conto esercizio	10.320	64.081
altri	115.920	128.452
Totale altri ricavi e proventi	160.134	162.052
Totale valore della produzione		
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	592	547
7) per servizi	98.874	111.382
8) per godimento di beni di terzi	6.944	6.568
9) per il personale	33.910	23.574
a) salari e stipendi	3.944	6.118
b) oneri sociali	2.620	2.433
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.555	2.382
c) trattamento di fine rapporto	65	51
e) altri costi	40.474	32.125
Totale costi per il personale		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.515	2.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.515	2.170
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.090	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.605	2.170
14) oneri diversi di gestione	1.599	1.781
Totale costi della produzione	153.088	154.573
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.046	7.479
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		110
altri	-	110
Totale proventi diversi dai precedenti		110
Totale altri proventi finanziari		110
17) interessi e altri oneri finanziari	3.808	2.382
altri	3.808	2.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	(3.808)	(2.272)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + -17-bis)	3.238	5.207
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.900	4.448
imposte correnti	2.900	4.448
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	338	759
21) Utile (perdita) dell'esercizio		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati. Non essendoci obbligatorietà non viene predisposto il rendiconto finanziario.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La società consortile ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune per la gestione e la realizzazione di progetti comunitari comuni di sviluppo economico del territorio e delle imprese in esso operanti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	91.325	83.395
Ricavi	8.800.000	44.214	33.600
Dipendenti	50	2	2

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si riferiscono alle spese sostenute per il deposito del marchio "Le Fate".

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2016, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti

- 15% per arredamento
- 20% per macchine elettrocontabili
- 15% per attrezzature
- 12% per le macchine ordinarie d'ufficio
- Operazioni di locazione finanziaria (leasing)*

Non sono presenti.

Ammortamenti

La seguente tabella ne fornisce il dettaglio:

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totale
Ordinari	0	1.515	1.515

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite dal D.M 29.10.74 e dal D.M 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Per i beni ammortizzabili acquistati nell'esercizio corrente i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 C.C.

Crediti

In deroga a quanto disposto dall'art.2426 del c.c. , in luogo del costo ammortizzato, ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere i crediti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio, che corrisponde al loro valore nominale decurtato del relativo fondo svalutazione crediti.

La svalutazione dei crediti ha tenuto conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che potevano dar luogo a perdite.

Debiti

In deroga a quanto disposto dall'art.2426 del c.c. , in luogo del costo ammortizzato, ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere i debiti secondo il loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti di durata superiore a 12 mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stanziati.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Costi e Ricavi

I costi e i Ricavi sono stati considerati per competenza economica al netto di resi, sconti e abbuoni.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state concesse garanzie né sono presenti impegni o altri conti d'ordine.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non presenti.

Immobilizzazioni**Movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	144	29.437	10	29.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	25.150		25.150
Valore di bilancio	144	4.287	10	4.441
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	316	14	330
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	14	14
Ammortamento dell'esercizio	-	1.515		1.515
Totale variazioni	-	(1.199)	-	(1.199)
Valore di fine esercizio				
Costo	144	29.753	10	29.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.665		26.665
Valore di bilancio	144	3.088	10	3.242

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie
Sono riferite a depositi cauzionali per utenze.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10	0	10	10
Totale crediti immobilizzati	10	0	10	10

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.090	(3.090)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.834	5.748	18.582	13.668	4.914
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.057	4.750	66.807	66.807	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	77.981	7.408	85.389	80.475	4.914

Tra i crediti tributari segnaliamo:

Crediti per versamento acconti imposte Ires ed Irap 2393,00

Credito Verso Erario per Iva euro 10.157,00

Credito vs Erario per rimborso Ires per "costo del personale non dedotto ai fini Irap" anni 2007-2011 euro 4914

La voce "crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante" di euro 66.807,00 dettaglia:

-il credito per contributo maturato Misura 19.4.1 "Funzionamento del Gal" per euro 66.600 corrispondente al contributo maturato, pari all'80% sulle spese ammissibili relative al funzionamento del Gal;

-crediti per carte di credito euro 207,00 è l'importo riconosciuto sulla carta prepagata ricaricabile rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena da utilizzarsi per il pagamento di piccole spese detagliate da scontrino fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.582	18.582
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.807	66.807
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	85.389	85.389

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	823	823
Denaro e altri valori in cassa	796	(212)	584
Totale disponibilità liquide	796	611	1.407

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.201	1.201
Risconti attivi	177	(91)	86
Totale ratei e risconti attivi	177	1.110	1.287

Oneri finanziari capitalizzati.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari nel 2016.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione ed utilizzo delle voci di Patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'ingresso dei nuovi soci, il capitale sociale ha subito un incremento ad euro 20.000,00.

Segnaliamo che per il socio Amministrazione Provincia di Padova, con verbale di Assemblea del 16 febbraio 2016, è stato formalmente preso atto del recesso.

L'iscrizione al Registro Imprese, avvenuta a marzo 2016, ne ha perfezionato l'efficacia in data 23 giugno 2016.

E' stato acceso, quindi, un debito verso Amministrazione Provincia di Padova per il rimborso della quota di capitale sociale, pari ad euro 1.000, importo liquidato nel 2017.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	12.000	9.000	1.000		20.000
Riserva legale	784	38	-		822
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	346	-		346
Totale altre riserve	0	346	-		346
Utili (perdite) portati a nuovo	(375)	-	(375)		0
Utile (perdita) dell'esercizio	759	-	-	338	338
Totale patrimonio netto	13.168	9.384	625	338	21.506

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale	B	-
Riserva legale	822	Riserva di utili	B	822
Altre riserve				
Riserva straordinaria	346	Riserva di utili		346

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	346			346
Totale	21.168			1.168
Quota non distribuibila				822
Residua quota distribuibila				346

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.825
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.555
Utilizzo nell'esercizio	24
Altre variazioni	0
Totale variazioni	2.531
Valore di fine esercizio	10.356

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Tra i debiti verso fornitori sono compresi, oltre ai debiti per fatture ricevute entro il 31.12.2016 ma non ancora saldate entro la stessa data, i debiti per Fatture da ricevere di competenza dell'anno 2016 così dettagliati:

debito verso Amministrazione Provincia di Padova, come meglio dettagliato alla voce Patrimonio netto, euro 1.000

fattura per saldo consulenza per predisposizione PSL per euro 3.640
prestazione professionale Direttrice per il mese di Dicembre euro 2.633
compenso alla commissione esaminatrice euro 300
consulenza professionale Revisore contabile euro 2.000
utenze Telecom mese di dicembre euro 250
quota affitto mesi di ottobre-dicembre euro 1.500
competenze dovute al Notaio euro 1.187
servizi contabili IV trimestre 2016 euro 1.210
fattura fornitore cancelleria euro 108

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.948	14.159	19.107	19.107
Debiti verso fornitori	28.766	(13.583)	15.183	15.183
Debiti tributari	7.444	(110)	7.334	7.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.909	567	4.476	4.476
Altri debiti	14.725	(7.875)	6.850	6.850

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	59.792	(6.842)	52.950	52.950

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	52.950	52.950

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non presenti.

Ratei e risconti passivi

I Ratei passivi di euro 722 dettagliano l'importo dei costi bancari di competenza 2016 ma sostenuti a gennaio 2017.

I Risconti passivi di euro 5.791 dettagliano:

- il rinvio al 2017 di euro 5.000 di quanto versato dai Soci come quota di funzionamento
- il rinvio al 2017 di euro 791 degli importi versati da altri Gal a titolo di compartecipazione alle attività del Coordinamento Nazionale dei Gal italiani

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	177	545	722
Risconti passivi	2.433	3.358	5.791
Totale ratei e risconti passivi	2.610	3.903	6.513

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.214	33.600	10.614
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori Interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	105.600	64.371	41.229
5b) altri ricavi e proventi	10.320	64.081	(53.761)
Totali	160.134	162.052	(1.918)

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di euro 44.214 è così composta:

-euro 43.727 relativa alle quote di funzionamento di competenza 2016 versate dai soci al netto del rinvio al 2017 di euro 5.000 in quanto alcune attività che erano previste andranno a svolgersi nel 2017;
 -euro 487 relativa al rimborso della quota di fideiussione che era stata accesa nei confronti di Avepa
 La voce "contributi in conto esercizio" pari ad euro 105.600 comprende il saldo del contributo maturato e ricevuto relativo alle spese ammesse per la Misura 19.1.1 Kit avviamento, pari ad euro 39.000 ed euro 66.600 come contributo maturato sulla Misura 19.4.1 "Funzionamento del Gal"
 La voce "altri ricavi e proventi" pari ad euro 10.320 comprende, tra gli altri, l'importo di euro 10.010 per contributi ricevuti da alcuni Comuni per le attività del Gal.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	592	547	45
7) per servizi	98.874	111.382	(12.508)
8) per godimento di beni di terzi	6.944	6.568	376
9.a) salari e stipendi	33.910	23.574	10.336
9.b) oneri sociali	3.944	6.118	(2.174)
9.c) trattamento di fine rapporto	2.555	2.382	173
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	65	51	14
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.515	2.170	(655)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	3.090	0	3.090
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.599	1.781	(182)

Total	153.088	154.573	(1.485)
-------	---------	---------	---------

Tra le spese per "servizi" sono dettagliate:

-consulenze tecniche :

consulenza dell'Università per la progettazione partecipata del PSL pari ad euro 11.200;

consulenza per la predisposizione del PSL pari ad euro 9.100

consulenza per la gestione del dominio del sito Internet del Coordinamento del Gal del Veneto pari ad euro 455

compensi per la commissione selezionatrice di un professionista nell'ambito della ricerca e sviluppo pari ad euro 300

intervento tecnico d'urgenza su MAC per euro 176,80

-consulenze professionali:

consulenza del Revisore contabile imputata all'esercizio per euro 2.000 , rispetto all'importo del compenso di euro 5.000 onnicomprensivo di ritenute ed imposte stabilito per il periodo di un anno dalla data di incarico

euro 150,00 per consulenza in materia di sicurezza sul luogo di lavoro

-consulenze notarili per euro 6.241 per le pratiche relative all'aumento del capitale sociale per l'ingresso dei nuovi soci

-servizi e prestazioni pari ad euro 39.676 dettaglia:

euro 10.319 pari all'importo erogato al Direttore per il periodo fino al 28.02.2016

euro 29.357 pari al compenso corrisposto alla Direttrice selezionata con procedura pubblica

La voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" dettaglia l'importo del credito vantato nei confronti del Gal Sviluppo Vulture Alto Bradano della Basilicata per un credito sorto nel 2007 e oggetto di svalutazione per impossibilità di incasso.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle Imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da Impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	0	110	(110)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0

17.d) Inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) Interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	3.808	2.382	1.426
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totall	(3.808)	(2.272)	(1.536)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	1.937	1.488	449
IRAP	963	2.960	(1.997)
Totall	2.900	4.448	(1.548)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel 2016 il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria è stato il seguente: n.2 impiegate.
La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori.
Il compenso deliberato per il consiglio di amministrazione nel 2016 è stato pari a euro 14.001,00 complessivi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

E' stato deliberato il compenso al Revisore contabile di euro 5.000 per il periodo di un anno dalla data di incarico, onnicomprensivo di ritenute ed imposte. Per l'anno 2016, per competenza, è stato computato per euro 2.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Composizione dei conti d'ordine:
Nulla da rilevare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono presenti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nulla da rilevare

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio chiude con un utile di euro 338 che l'organo amministrativo propone di accantonare a Riserva straordinaria per euro 321 dopo aver destinato a Riserva legale ex art.2430 c.c. l'importo di euro 17.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Nulla da rilevare.

Operazioni con parti correlate

Non presenti.

Accordi fuori bilancio

Nulla da segnalare.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monselice, 24 Febbraio 2017

Il presidente del consiglio di Amministrazione
ZAGGIA EUGENIO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la sede della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ZAGGIA EUGENIO

